

SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO
RISCHI INTERFERENZIALI

(D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i.)

DUVRI

DOCUMENTO UNICO
DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE

(D.Lgs n°81/2008; mod. ed Integra Legge n° 123/2007)



Committente: *Comune di Nocciano (PE) Via San Rocco, 24*

Oggetto dell'appalto: *APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA*

Ubicazione: *Scuola MATERNA sita in Via Roma a Nocciano (PE)*

Appaltatore: _____

Nocciano (PE), 19 agosto 2011 (Rev. 01/2011)

00	19-08-'11			
Rev.	Data	Riferimento appalto	Redatto (RSPP)	Approvato DATORE di LAVORO



NUMERI TELEFONICI UTILI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

La struttura della Committente è dotata di linea telefonica, num 085/847300:

NUMERI ESTERNI	Selezione diretta
VIGILI DEL FUOCO	<u>115</u>
PRONTO SOCCORSO (AMBULANZA)	<u>118</u>
CARABINIERI	<u>112</u>
POLIZIA	<u>113</u>
GUARDIA MEDICA	<u>085/4253650</u>
FARMACIA	<u>085/847344</u>
USL	<u>085/4253641</u>




INDICE

1. PREFAZIONE	4
2. INTRODUZIONE	7
3. IDENTIFICAZIONE DELL'APPALTO	9
4. IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA	10
5. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI	12
5.1 <i>rischi specifici del luogo di lavoro della committente</i>	13
5.2 <i>rischi specifici della ditta appaltatrice</i>	21
5.3 <i>rischi da sovrapposizione delle attività (INTERFERENZIALI)</i>	22
6. NORME GENERALI DI TUTELA E SICUREZZA	24
6.1 Norme comportamentali di sicurezza	24
6.2 Sicurezza elettrica	25
6.3 Comportamenti doverosi	27
6.4 Evacuazione in caso di emergenza	27
7. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFENTI	28
8. CONCLUSIONI	29

ALLEGATI

1. PLANIMETRIA DEI LOCALI

 Comune di Nocciano	DUVRI <i>L n°123/2007 D.Lgs. n°81/2008 e smi</i>	Rev. 01 Agosto 2011
		Edizione n°1

1. PRAFAZIONE

Ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, l'art. 26 del D.Lgs. n°81/2008 e smi regola gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.

Il presente documento è stato redatto al fine di ottemperare a quanto richiesto dal comma 3 dall'articolo 26 stesso., ai fini della valutazione dei rischi interferenziali.

Di seguito si riporta uno stralcio dell'art.26 del D.lgs. n°81/2008, che tra l'altro recita:


1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

Comune di Nocciano 	DUVRI <i>L n°123/2007 D.Lgs. n°81/2008 e smi</i>	Rev. 01 Agosto 2011
		Edizione n°1

subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

[...] omissis



2. INTRODUZIONE

La presente valutazione dei rischi interferenziali, è stata redatta in riferimento all'appalto relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica per circa 6.400 pasti annui, che il Comune di Nocciano ha indetto, con Bando di gara di appalto, delibera G.C. n° 21 del 30/06/2008.

In particolare il presente documento è stato redatto al fine coordinare le attività lavorative tra la committente, l'appaltatore ed eventuali terzi in modo da individuare, ridurre al minimo e gestire in sicurezza i rischi interferenziali derivati dalle interazioni tra i soggetti di cui sopra.

Il documento è stato redatto dalla struttura committente Comune di Nocciano, e sarà allegato al contratto di appalto che verrà stipulato tra le parti all'atto dell'affidamento dell'incarico di cui all'appalto stesso.

Il documento è redatto dalla committente, individuando i rischi propri che potranno essere presenti, e potranno interferire con le attività della stazione appaltante ed eventualmente con terzi.

In particolare i rischi interferenziali sono solitamente riconducibili a:

- ✓ rischi specifici presenti nel luogo di lavoro della ditta committente, ove è previsto che operino i lavoratori della ditta appaltatrice;
- ✓ rischi immessi dalla ditta appaltatrice/aggiudicataria in relazione alle specifiche attività da svolgere;
- ✓ rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività lavorative svolte contemporaneamente tra committente ed appaltatore, ovvero da utenti terzi, nei luoghi interessati dall'appalto stesso
- ✓ rischi derivanti da esecuzioni operative particolari che esulano dalle normali attività della committente e/o della ditta appaltatrice.




In particolare il documento è strutturato al fine di:

- ↓ individuare e caratterizzare i centri di pericolo ed i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro della committente;
- ↓ identificare e valutare i rischi della ditta appaltatrice in funzione delle specifiche attività da svolgere;
- ↓ identificare e valutare i rischi interferenziali
- ↓ fornire le indicazioni operative da adottare per poter effettuare le attività lavorative in sicurezza;
- ↓ caratterizzare le modalità di evacuazione in caso di emergenza;
- ↓ specificare gli obblighi ed i divieti da osservare nell'area di lavoro;
- ↓ caratterizzare quant'altro possa essere necessario per coordinare ed assicurare una corretta cooperazione tra le varie attività svolte dalla ditta appaltatrice e dalla ditta committente al fine di garantire il più alto livello di sicurezza per tutti i lavoratori.

Da quanto espresso si evince la responsabilità da parte dei datori di lavoro, di cooperare per ridurre i rischi derivanti dalle rispettive attività lavorative concomitanti (rischi interferenziali).

Inoltre i datori di lavoro devono scambiarsi ulteriormente qualsiasi nuova informazione al fine di garantire un elevato grado di sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento è stato redatto dalla committente e sarà integrato con quanto fornito dalla ditta appaltatrice in sede di aggiudicazione dell'appalto e comunque prima dell'inizio dei lavori.

Comune di Nocciano 	DUVRI <i>L n°123/2007 D.Lgs. n°81/2008 e smi</i>	<i>Rev. 01 Agosto 2011</i>
		Edizione n°1

3. IDENTIFICAZIONE DELL'APPALTO

Il comune di Nocciano ha indetto una gara di appalto avente per oggetto lo svolgimento del servizio mensa (preparazione, cottura, porzionamento e distribuzione dei pasti in loco) per gli alunni e il personale scolastico avente diritto della scuola dell'infanzia del Comune di Nocciano nel periodo Ottobre 2008/Giugno 2008.

Le attività e gli ambienti di lavoro di cui all'appalto devono essere effettuati nei locali mensa siti al piano primo della scuola dell'infanzia del Comune di Nocciano, sita in via Roma.

4. IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

Al fine di poter instaurare, tra la committente e l'appaltatore, rapporti di interscambio, di informazioni di interesse reciproco per la corretta gestione della sicurezza, di seguito si riportano, i relativi componenti incaricati a vario titolo della organizzazione della sicurezza.

Nella tabella che segue viene riassunta l'organizzazione del Servizio di Sicurezza del Comune di Nocciano:

FIGURE GESTIONE DELLA SICUREZZA (Impresa Committente)			
INCARICO	COGNOME E NOME	INQUADRAMENTO	Recapito
Datore di Lavoro	Giordano Marcello Bruno	Sindaco	0857847135
Preposto	Ciota Franco	Interno all'azienda	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Di Clerico Laura	Lavoratore aziendale	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	De Gregorio Giuseppe	Consulente esterno	368-3078242
Medico Competente	Lisio Renato	Consulente esterno	
Addetti alla squadra di Pronto Soccorso	<i>Sig.ri:</i> Di Clerico Laura Di Profio Domenico Angelucci Mario	Lavoratori	Interni all'azienda
Addetti alla squadra di antincendio ed evacuazione	<i>Sig.ri:</i> Di Clerico Laura Di Profio Domenico Angelucci Mario	Lavoratori	Interni all'azienda

e della ditta appaltatrice: _____

FIGURE GESTIONE DELLA SICUREZZA (Impresa Appaltatrice)			
INCARICO	COGNOME E NOME	INQUADRAMENTO	Recapito
Datore di Lavoro			
Preposto			
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza			
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione			
Medico Competente			
Addetti alla squadra di Pronto Soccorso	<i>Sig.ri:</i>	Lavoratori	Interni all'azienda
Addetti alla squadra di antincendio ed evacuazione	<i>Sig.ri:</i>	Lavoratori	Interni all'azienda

Da compilare da parte della ditta Appaltatrice



5. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Per la valutazione dei rischi si farà riferimento alla matrice gravita x frequenza.


INDICE DI RISCHIO

PROBABILITÀ	EVENTO CON PROBABILITÀ MOLTO ELEVATA	4	4	12	16	
	EVENTO PROBABILE	3	3		12	
	EVENTO POCO PROBABILE	2	2	4		
	EVENTO CON POSSIBILITÀ REMOTA DI ACCADERE	1	1	2	3	4
				1	2	3
			CONSEGUENZE DI LIEVE ENTITÀ	CONSEGUENZE DI MODESTA ENTITÀ	CONSEGUENZE DI UNA CERTA ENTITÀ	CONSEGUENZE DI GRAVISSIME ENTITÀ

GRAVITÀ

In relazione al valore degli indici ottenuti si individuano delle aree di rischio caratterizzate nel modo seguente:

Indice di rischio R	livello di rischio	area di rischio
12-16.	MOLTO ALTO/ DI PERICOLO	<i>In tale area è necessario intervenire immediatamente in modo da ridurre sia la probabilità che il danno potenziale. Occorre individuare e programmare interventi a breve termine.</i>
	ALTO/ DI ATTENZIONE	<i>Area in cui è necessario individuare e programmare gli interventi migliorativi da attuarsi a medio termine. La situazione di pericolo va comunque tenuta sotto controllo.</i>
3-4	LIEVE / DI GUARDIA	<i>Questa è un'area destinata ai rischi con probabilità e gravità limitate. Tali rischi non destano particolare preoccupazione e si prevedono interventi migliorativi a lungo termine.</i>
0-2	ACCETTABILE/ TRASCURABILE	<i>I rischi che ricadono in quest'area derivano da pericoli potenziali trascurabili sia per frequenza che per gravità del danno già sufficientemente sotto controllo.</i>

Comune di Nocciano 	DUVRI <i>L n°123/2007 D.Lgs. n°81/2008 e smi</i>	Rev. 01 Agosto 2011
		Edizione n°1

5.1 RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO DELLA COMMITTENTE

AREE DI LAVORO

Nella/e scheda/e seguenti saranno identificati e caratterizzati, il/i locale/i di lavoro di interesse per i lavoratori esterni, della ditta appaltatrice.

I lavoratori della ditta esterna possono accedere ai locali di interesse a seguito di adeguata informazione sui rischi presenti, mentre in alcuni locali il loro accesso può essere vietato in funzione del particolare rischio presente.

La collocazione delle diverse aree interessate dall'appalto sono quelle individuate nella planimetria allegata.

SCHEDA N. 1

Locale/i: Mensa - Refettorio

riferimento planimetrico L1 (Piano **PRIMO**)

INFORMAZIONI PRIORITARIE				
SISTEMI DI EMERGENZA				
mezzi antincendio		mezzi di pronto soccorso		note
sistema di allarme	(**)	cassetta di P. S.	x	
rivelatori di fumo e fuoco		pacchetto di medicazione		
imp. spegnimento automatico		infermeria		
Estintori a polvere	X (*)	barella		
estintori a CO ₂	X (*)	attrezzature varie		
idranti		lavaocchi		
naspi		doccia		
attacchi autopompa VV.FF.				
attrezzature varie (ascia, coperta antifiama, tuta, casco, ecc.)		Altro: _____		
numero telefonico preferenziale				
MODALITA' DI EVACUAZIONE E SOCCORSO				
<p>In caso di emergenza incendio intervenire per domare l'incendio solo se presente personale adeguatamente formato, in grado di gestire la situazione di emergenza e di usare i presidi antincendio.</p> <p>Ad ogni modo portarsi comunque all'esterno in luogo sicuro (area di assembramento) seguendo il percorso di evacuazione come indicato dalla segnaletica.</p> <p>In caso di infortunio del lavoratore dare l'allarme contattando i componenti del servizio di primo soccorso e antincendio e non rimuovere l'eventuale infortunato dalla posizione assunta se non si è capaci e preparati.</p> <p>Nei locali sono presenti estintori a polvere da 6 kg. nonché estintori a CO₂ da 5 kg. posizionati eventualmente in prossimità dei quadri elettrici.</p> <p>(*) presente all'esterno come riportato in planimetria.</p> <p>(**) in caso di emergenza è possibile dare l'allarme contattando il personale della scuola.</p> <p>La ditta appaltatrice dovrà prendere visione delle planimetrie di emergenza</p>				



AMBIENTE

Situazione	DESCRIZIONE	PERICOLI	RISCHIO R=PxG
Pareti e solaio	La struttura portante è in muratura mediante l'impiego di mattoni pieni	Non si rilevano rischi particolari Rischio sismico	1 8
Pavimenti	La pavimentazione è realizzata in graniglia di marmo	Non si rilevano rischi particolari. Possibile pavimento sdruciolevole	4
Scale e passaggi	Sono presenti scale e passaggi realizzati in graniglia di marmo	Porre attenzione alle scale che possono presentarsi sdruciolevoli.	4
Finestre	Gli ambienti sono dotati di ampie finestre apribili in alluminio anodizzato e verniciato con presenza di vetri.	Non si rilevano particolari rischi dovuti all'apertura delle finestre, ovviamente presentando parti vetrate, queste possono infrangersi se urtate violentemente.	4
Porte interne, esterne e di emergenza	L'accesso al locale di lavoro avviene direttamente dall'esterno attraverso porte pedonabili e scala interna Al piano terra è presente la porta con maniglione antipanico ed apertura verso l'esterno.	Non tutte le porte aprono nel verso dell'esodo	6
Stoccaggio	Si prevede lo stoccaggio dei prodotti utilizzati dalla ditta appaltatrice per cucinare. Il deposito avviene sulle mensole e negli stipiti	Collasso delle mensole e stipiti. Rispettare il carico ammissibile non riponendo materiale sulla parte superiore degli stipiti ma solo al loro interno.	6
Condizioni ambientali	Presenza di riscaldamento, con elementi posti a parete.	Non si rilevano rischi particolari	1
segnaletica	Nei locali è presente la segnaletica di sicurezza .	Rispettare quanto indicato e trasmesso dalla segnaletica stessa.	2



IMPIANTI			
Situazione	DESCRIZIONE	PERICOLI	RISCHIO R=PxG
Idrico E servizi igienici	<p>E' presente la linea di adduzione dell'acqua potabile ed acqua calda sanitaria.</p> <p>Con presenza dei servizi igienico – sanitari (lavabi, WC, ecc..).</p>	Il pericolo di elettrocuzione è riconducibile alla linea di distribuzione ed alle prese presenti ed è comunque limitato in quanto sono presenti sistemi di sicurezza (interruttore differenziale ed impianto di terra).	6
Elettrico	<p>L'impianto elettrico è in parte contenuto in cannette sottotraccia, ed è realizzato rispettando i criteri di buona tecnica.</p> <p>I punti di alimentazione sono a 220 V e sono dislocati uniformemente in tutti i locali.</p>	Il pericolo di elettrocuzione è riconducibile alla linea di distribuzione ed alle prese presenti ed è comunque limitato in quanto sono presenti sistemi di sicurezza (interruttore differenziale ed impianto di terra).	6
di illuminazione	Sono presenti corpi illuminanti del tipo a incandescenza posti al soffitto ed in alcuni punti del locale è presente l'illuminazione localizzata.	<p>Pericolo di elettrocuzione nel caso si intervenga in maniera non adeguata (es. sostituzione lampadine).</p> <p>Nel caso di interventi in area scarsamente illuminata o in emergenza dotarsi di luce portatile.</p>	6
di terra	L'impianto elettrico è dotato di una linea di terra adeguatamente collegata a sistemi di scarico a terra (dispersori) opportunamente dimensionati e verificati.	La dislocazione ed il dimensionamento dei dispersori consente di scaricare le correnti in sicurezza.	4
Contro le scariche atmosferiche	Non è presente	La struttura è autoprotetta.	1
Di aspirazione	E' presenta un sistema di aspirazione con presenza di cappa posizionata sui fornelli.	Pericolo di elettrocuzione	6

IMPIANTI			
Situazione	DESCRIZIONE	PERICOLI	RISCHIO R=PxG
Linee gas	E' presenta la linea di adduzione del gas metano.	L'impianto è realizzato a norma ed è dotato di valvole di intercettazione Possibilità di fughe di gas metano.	6
Ulteriori gas compressi	Non presenti	Non presenti	0
Di sollevamento (es. ascensori e montacarichi)	Non presenti	Non sono presenti particolari pericoli.	0

PROCEDURE OPERATIVE E NORME COMPORTAMENTALI




- ◇ I lavoratori delle ditte esterne non debbono assolutamente effettuare operazioni a caldo con presenza di sorgenti di innesco in prossimità di aree di accumulo e deposito dei combustibili, eventualmente ne ricorra la necessità sono tenuti a richiederne l'autorizzazione al personale del Comune di Nocciano.
- ◇ Se, in relazione alla specifica attività svolta da parte della ditta appaltatrice, l'illuminazione dell'ambiente di lavoro risultasse carente, si renderà necessario intervenire installando punti luce localizzati eventualmente anche del tipo portatile, tale situazione dovrà essere segnalata alla COMUNE DI NOCCIANO e non dovranno essere prese iniziative singole da parte della ditta appaltatrice senza il possesso di adeguate autorizzazioni.
- ◇ Gli interventi che pregiudicano, a causa delle attività svolte dalla ditta appaltatrice, il corretto funzionamento degli impianti presenti (elettrico, di illuminazione, quant'altro presente), devono essere resi noti alla committente COMUNE DI NOCCIANO in tempo utile per garantire, la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori e la produttività.
- ◇ Osservare le indicazioni impartite dal personale tecnico della COMUNE DI NOCCIANO .
- Il lavoratori della ditta appaltatrice non dovranno accedere ad altre aree se non quelle autorizzate ed espressamente individuate nel presente documento e facenti parte dell'appalto.
- Eventualmente per l'accesso ad altre aree i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere opportunamente autorizzati dalla committente COMUNE DI NOCCIANO.

**ATTREZZATURE/MACCHINE**


LOCALE L1

DESCRIZIONE

Di seguito si riportano i rischi derivanti dall'uso delle attrezzature/macchinari di proprietà della stazione committente, presenti nell'ambiente di lavoro ed eventualmente utilizzati dall'appaltatore, che sono:


-  piano cottura a n°4 fornelli alimentato a gas metano di rete;
-  n°2 forni per la cottura dei cibi;
-  aspiratore dei fumi dal piano cottura.

Situazione	PERICOLI	RISCHIO R=PxG
Organi in movimento	Quelli dell'aspiratore opportunamente confinati	2
Parti in pressione	No, tranne line a gas metano	2
Incendio/esplosione	Presenza di gas infiammabile (metano)	6
Parti sotto tensione	Tutte le attrezzature/macchine, alimentate ad EE, essendo protette dall'impianto di messa a terra, non presentano particolari pericoli se correttamente maneggiate ed utilizzate.	6
Parti sporgenti/ Taglienti	Le attrezzature/macchine non presentano utensili taglienti, inoltre i banchi da lavoro e le macchine sono caratterizzati dalla presenza di spigoli comunque arrotondati.	4
Emissione sostanze pericolose	In linea generale nelle normali condizioni di funzionamento, non sono presenti emissioni di sostanze pericolose. Si evidenziano fumi durante le fasi di cottura dei cibi.	2
Parti calde	Apparecchiature per la cottura, parti calde dei forni e fiamme libere dai fuochi del piano cottura.	6
Parti fredde	Interno dei frigoriferi.	1
Rumore	In relazione alle attrezzature e macchinari, il rumore è presumibilmente non rilevante, si prevede una esposizione equivalente giornaliera < 80 dB(A) Da valutarsi nello specifico da parte della ditta appaltatrice in funzione delle specifiche attrezzature e macchinari impiegati.	0

 Comune di Nocciano	DUVRI <i>L n°123/2007 D.Lgs. n°81/2008 e smi</i>	Rev. 01 Agosto 2011
		Edizione n°1

PROCEDURE OPERATIVE E NORME COMPORTAMENTALI

- ◇ E' fatto divieto di effettuare interventi di modifiche, di manutenzione, ed interventi di qualsiasi genere sulle attrezzature e macchinari forniti dalla committente ed utilizzati dalla ditta appaltatrice ai fini dello svolgimento dell'incarico relativo all'appalto stesso.
- ◇ Ad ogni modo, le operazioni di intervento su qualsiasi impianto, macchinario, attrezzatura presente all'interno dell'area di lavoro interessato dall'appalto potrà essere effettuato solo dopo aver messo in sicurezza l'apparato. Tale operazione dovrà essere effettuata esclusivamente dal solo personale della COMUNE DI NOCCIANO su specifica richiesta della ditta appaltatrice.
- ◇ I lavoratori delle ditte esterne non dovranno azionare per nessun motivo le macchine, le attrezzature non di loro interesse a meno che non siano stati debitamente autorizzati dal personale della committente COMUNE DI NOCCIANO .
- ◇ I lavoratori esterni non sono abilitati all'utilizzo di altre attrezzature e macchinari presenti all'interno del locale e non oggetto dell'appalto, a meno di debita autorizzazione rilasciata della committente COMUNE DI NOCCIANO .

 Comune di Nocciano	DUVRI <i>L n°123/2007 D.Lgs. n°81/2008 e smi</i>	Rev. 01 Agosto 2011
		Edizione n°1

SOSTANZE-PREPARATI-AGENTI CHIMICI		LOCALE L1			
IDENTIFICAZIONE		PERICOLI	frasi di rischio (nota 1)	consigli di prudenza (nota 2)	n. scheda (nota 3)
nome commerciale	stato fisico				
Gas metano CH ₄	gassoso	Con l'aria forma miscela esplosiva. Il prodotto è estremamente infiammabile. A concentrazioni elevate provoca asfissia per riduzione del tenore di ossigeno nell'aria.	R12 Estremamente infiammabile	S16 conservare lontano da fiamme o scintille - non fumare S33 evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche	

Note:

- ⊕ eventuali rischi da prodotti per la pulizia introdotti dalla ditta appaltatrice dovranno essere valutati specificatamente dalla ditta stessa;

RISCHIO BIOLOGICO:

- ◆ da valutare dalla ditta appaltatrice per la presenza di derrate che potrebbero deteriorarsi.

PROCEDURE OPERATIVE E NORME COMPORTAMENTALI

- ◇ L'utilizzazione nel locale di lavoro di sostanze e preparati ritenuti nocivi e/o pericolosi, introdotti nell'azienda da parte della ditta appaltatrice deve essere debitamente segnalata ed essere messa a conoscenza della Committente; altresì la ditta appaltatrice dovrà procedere ad una azione informativa di tutti i lavoratori della Committente che possono essere interessati all'esposizione di tali agenti chimici; dovranno altresì essere fornite le relative schede di sicurezza di tali agenti chimici – prodotti.
- ◇ I contenitori utilizzati per le sostanze, devono riportare le etichette identificative con le prescritte nozioni di avvertimento, pericolo e consigli di prudenza.
- ◇ Nel caso di emergenza, allontanare dalla zona, per quanto possibile, le attrezzature o sostanze che possono dare ulteriori pericoli (ad es. bombole, sostanze infiammabili, sostanze pericolose che ad esempio in caso di combustione possono dar luogo ad emissione di vapori tossici e nocivi).
- ◇ Non utilizzare contenitori di fortuna/occasionalmente per contenere prodotti pericolosi.

Per un maggior dettaglio della pericolosità dei prodotti presenti si rimanda alla consultazione delle singole schede di sicurezza riportate in allegato.

NOTA 1: le frasi di rischio corrispondenti alle sigle riportate, sono contenute nell'allegato 3

NOTA 2: i consigli di prudenza corrispondenti alle sigle riportate, sono contenuti nell'allegato 3

5.2 RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA APPALTATRICE

Nella tabella seguente si riportano un serie di pericoli che dovranno essere esaminati ed integrati da parte della ditta appaltatrice in relazione alle specifiche attività lavorative che saranno svolte presso la committente in funzione dell'oggetto dell'appalto stesso.

Situazione	ESAME del PERICOLI (*)	RISCHIO REPXG
Organi in movimento		
Parti in pressione		
Incendio/esplosione	Presenza di gas metano	6
Parti sotto tensione	Energia elettrica	6
Parti sporgenti/ Taglienti		
Presenza, impiego, emissione di agenti chimici pericolosi	Prodotti per la pulizia. Specificare:	
Parti calde	Piano cottura, Forni	
Parti fredde		
Rumore		
Vibrazioni		
Rischio elettromagnetico		
Radiazioni non ionizzanti		
Radiazioni ionizzanti		
Viabilità	Rischi derivanti dagli automezzi che trasportano le derrate all'interno dell'area della scuola	6

(*) Da completare da parte della ditta appaltatrice

5.3 RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ (INTERFERENZIALI)

In considerazione della situazione lavorativa presso la committente e da una analisi delle attività operative che la ditta appaltatrice dovrà svolgere, ovvero, tenuto conto che:

- i lavoratori della ditta esterna opereranno per la preparazione dei cibi all'interno del locale cucina;
- i lavoratori della struttura committente e gli alunni della scuola non accederanno al locale cucina;
- i lavoratori della ditta appaltatrice, gli operatori della committente e gli alunni, potranno interagire solo nel locale mensa;

si rilevano che i rischi interferenziali sono principalmente relativi alla fase di somministrazione dei pasti.

In particolare nella tabella seguente si evidenziano rischi interferenziali derivanti da una prima analisi, si rilevano le seguenti situazioni relative a rischi interferenziali come riportati in tabella.

Valutazione dei rischi interferenziali (*)				
Situazione	Tipologia rischio	Descrizione Rischio	R=PxG	Misure da attuare
Struttura, pavimenti, scale	Scivolamento	Caduta con contusioni, dovuto a pavimento bagnato in seguito alla pulizia dello stesso	2x2 = 4	Organizzare il lavoro al fine di evitare la sovrapposizione delle persone (lavoratori, operatori, alunni) con gli addetti alla pulizia. Ovvero segnalare e transennare le aree interessate da tali attività
Arredi tavoli, sedie	Urti con parti degli arredi	Schiacciamenti, contusioni, dovuti ad urti tra le persone e gli arredi stessi.	2x2 = 4	Organizzare le attività in modo da ridurre al minimo la presenza delle diverse persone (addetti alunni). Effettuare il ribaltamento delle sedie sui tavoli, in assenza di persone.
Impiego di sostanze chimiche (es. detergenti) durante le fasi di pulizia	Infortuni per schizzi di sostanze, inalazione, contatto con la	Danni agli occhi, irritazioni da contatto, allergia alle mucose, ecc...	1x3 = 3	Effettuare la pulizia dei locali/pavimenti in assenza di persone (Alunni, inservienti, ecc..) estranei.



Valutazione dei rischi interferenziali (*)

Situazione	Tipologia rischio	Descrizione Rischio	R=PxG	Misure da attuare
	pelle.			
Fase di somministrazione	Urti con parti degli arredi	Schiacciamenti, contusioni, dovuti ad urti tra le persone e gli arredi stessi.	2x2 = 4	Organizzare la somministrazione facendo in modo che gli alunni o siano ancora fuori da tale locale, ovvero siano seduti al loro posto
Trasporto derrate con automezzi	Investimento delle persone presenti nel piazzale	Schiacciamenti, contusioni, dovuti ad incidenti.	2x2 = 4	All'interno dell'area della scuola, gli automezzi della ditta appaltatrice dovranno viaggiare a velocità non superiore a 5 km/h. Le operazioni di trasporto e scarico avverranno durante l'orario delle lezioni in modo tale che in tali area non siano presenti persone (inservienti ed alunni).

(*) La valutazione sarà completata con la partecipazione della ditta appaltatrice prima di iniziare le relative attività concernenti l'appalto.



6. NORME GENERALI DI TUTELA E SICUREZZA

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

6.1 NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA

I lavoratori che operano all'interno delle strutture ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri debbono rispettare e seguire le indicazioni riportate di seguito, ossia:

- rispettare le indicazioni e le prescrizioni già riportate nelle precedenti schede in funzione dell'area di interesse in cui il lavoratore si trova ad operare.
- rispettare il contenuto della segnaletica installata in tutto i locali;
- è vietato correre all'interno delle aree di lavoro, a meno che non si verifichi una situazione di emergenza;
- è divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere nelle aree a rischio come indicato dalla cartellonistica e comunque nelle schede dei reparti;
- divieto di consumare cibi o bevande in aree non idonee con presenza di sostanze pericolose e rifiuti;
- divieto di accesso in locali od aree per le quali non si è autorizzati;
- non effettuare movimenti bruschi e pericolosi che possono creare disattenzione di altri lavoratori;
- è vietato effettuare lavorazioni a caldo che potrebbero produrre scintille ecc. in zone ove sono presenti sostanze infiammabili e comunque combustibili, come individuati da apposita segnaletica;
- non oltrepassare la parti transennate quando sono attuate;
- è proibito girare liberamente in altre aree della struttura per le quali non si è autorizzati;
- è obbligatorio restare nella zona assegnata dove si sta operando;
- Non bere alcol, non fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- non è consentito utilizzare all'interno della struttura attrezzature/macchinari che non rientrino nei lavoro di appalto;
- ricordarsi di fare sempre attenzione relativamente alle apparecchiature utilizzate ai fini della salute e sicurezza delle persone;
- è consentito utilizzare attrezzature e/o impianti della ditta committente che rientrano nell'attività dell'appalto;
- l'uso di altre attrezzature/macchinari consentito solo a seguito di una preventiva e specifica autorizzazione firmata dal legale rappresentante della stazione appaltante.
- è vietato intervenire su qualsiasi parte dell'impianto/struttura se non debitamente autorizzati
- è vietato lavorare con indumenti insicuri per la specifica attività svolte all'interno della stazione appaltante in relazione al rischio residuo presente (ad esempio non sono consentiti camici o abiti che presentino parti svolazzanti, calzoncini corti, canottiere, ecc.);
- è vietato manipolare, manovrare, ed intervenire su macchine e/o parti di macchine, chiedere sempre l'intervento di un operatore addetto.



6.2 SICUREZZA ELETTRICA

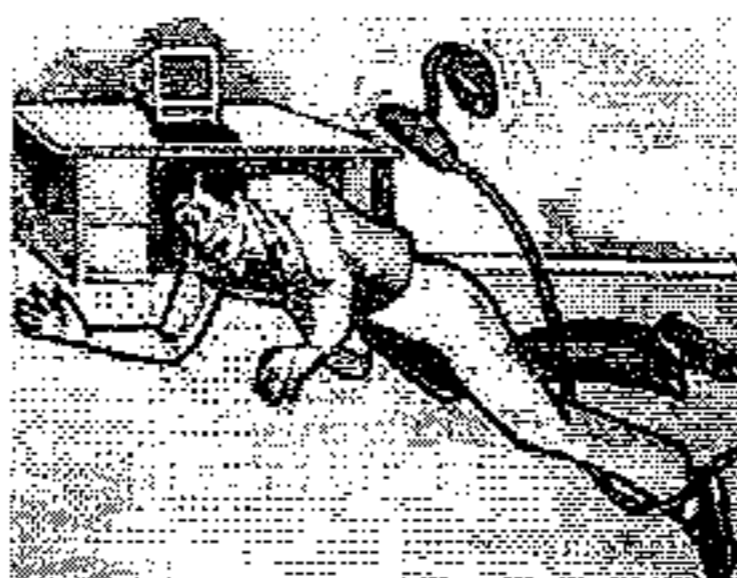
Ai fini della sicurezza elettrica e dell'uso dell'impianto elettrico della committente, la ditta appaltatrice si impegnerà a rispettare condizioni operative in sicurezza, come di seguito indicato.

Indicazioni di sicurezza:



Evitare di collegare tante spine ad una sola presa di corrente, attraverso multiprese tipo "triple e ciabatte"; relativamente a queste ultime occorre sempre verificare che la potenza complessiva degli apparecchi collegati a valle sia inferiore a quella indicata sulle prese multiple e/o ciabatte stesse (in caso contrario, se le apparecchiature sono accese tutte contemporaneamente, si provoca un forte riscaldamento della multi presa stessa, anche con pericolo di incendio). Generalmente è meglio collegare ad ogni presa una sola apparecchiatura, gli adattatori sono consentiti solo per un uso temporaneo.

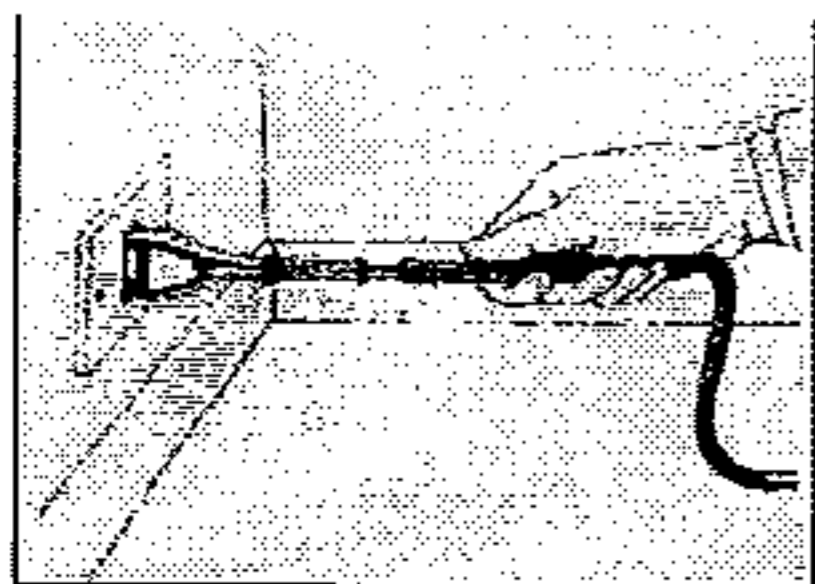
Evitare che i cavi di attraversino liberamente necessario, al fine di evitare occorre proteggere i cavi



alimentazione delle attrezzature ambienti e passaggi; se possibili inciampi o cadute, mediante apposite canaline.

- Evitare la vicinanza ed contatto tra cavi elettrici, apparecchiature elettriche e oggetti/superfici/mani bagnate o eccessivamente umide; l'acqua è un ottimo conduttore di elettricità e amplifica notevolmente gli effetti di una possibile elettrocuzione.
- Evitare che i cavi elettrici entrino in contatto con eccessive fonti di calore (ad es. termosifoni) in quanto tale situazione accorcia la vita dei cavi stessi.
- Inserire e/o disinserire le spine dalle prese con le apparecchiature spente.

escludere la possibilità di multiprese ed in genere tutte le



Non tirare i cavi elettrici delle attrezzature per togliere la spina. In caso contrario si rischia di staccare il cavo dalla spina o, per prese non ben fissate alla parete, di staccare addirittura la presa dal muro con un conseguente aumentato pericolo.



6.3 COMPORAMENTI DOVEROSI


I seguito si riportano alcuni comportamenti doverosi di carattere generale., da osservare da parte della ditta appaltatrice, ovvero:

- formare ed informare i lavoratori sui rischi specifici presenti nel locale di lavoro;
- indossare abiti idonei al lavoro da svolgere ed atti a tutelare la sicurezza in relazione alle specifiche attività;
- indossare, se necessario o segnalato, i mezzi di protezione individuale (DPI) in relazione ai rischi residui;
- utilizzare solo attrezzi portatili alimentati a 220 V e a 24 Volt in luoghi bagnati e umidi;
- applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;
- riferire di ogni situazione di rischio, infortunio ecc.. al responsabile della committente;
- utilizzare i corridoi o i percorsi indicati per muoversi all'interno della struttura;
- utilizzare esclusivamente attrezzature sicure: in ogni caso il committente può ispezionare gli attrezzi usati e contestare quelli difettosi e/o insicuri, anche in relazione al rischio residuo presente sull'impianto;
- ogni dipendente dell'impresa esterna deve essere qualificato oltre che per l'attività svolta anche da punto di vista della sicurezza (formazione specificva);
- la zona di lavoro deve sempre essere mantenuta pulita, eliminando i rifiuti periodicamente;
- rimuovere ed allontanare qualsiasi attrezzo / utensile non sicuro;
- parcheggiare i veicoli nell'apposita zona individuata nell'area (parcheggi);
- non intervenire mai sulle attrezzature elettriche. Solo il personale qualificato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti, come ad esempio rimuovere fusibili, riparare spine, cavi, motori elettrici e quant'altro.
- ogni elemento elettrico difettoso e/o obsoleto deve essere rimosso immediatamente;

6.4 EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA

Di seguito vengono riportate indicazioni per l'evacuazione in caso di emergenza.

- ✗ uscire dall'ambiente di lavoro non appena percepito il segnale di allarme (vocale, acustico e/o luminoso) avendo cura di chiudere le finestre e le porte, dopo aver accertato che nessuno permanga nel locale purchè lo stesso non comporti un aumento del rischio;
- ✗ non gridare "al fuoco" o al pericolo in generale (per non diffondere il panico);
- ✗ non correre. Percorrere ordinatamente le vie di esodo (provviste di luce di emergenza), seguendo la segnaletica di sicurezza (banda luminosa intermittente nei fabbricati a grande altezza e/o denso affollamento);
- ✗ seguire le indicazioni degli addetti alla squadra di evacuazione;
- ✗ durante l'evacuazione non portare con se oggetti che possono essere da intralcio e se possibile chiudere le porte che si attraversano;
- ✗ in presenza di fumo camminare abbassati (proteggendo il naso e la bocca con un fazzoletto, possibilmente umido);
- ✗ raggiungere le uscite di sicurezza (identificate con segnaletica) e portarsi all'esterno in luogo sicuro (punto di raccolta);
- ✗ durante l'emergenza non usare mai sistemi alimentati ad energia elettrica (es. ascensori).

Comune di Nocciano 	DUVRI <i>L n°123/2007 D.Lgs. n°81/2008 e smi</i>	<i>Rev. 01 Agosto 2011</i>
		Edizione n°1

7. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFENTI

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta si rileva che la corretta gestione degli stessi comporta un aggravio di spese minimo rispetto alla normale gestione della sicurezza della ditta appaltatrice, difatti la gestione dell'emergenza, seppur da coordinarsi con le restanti figure presenti, non costituisce aggravio di attività, ma semplicemente una modifica delle procedure standard già richieste per la corretta gestione dei rischi propri dell'impresa appaltatrice.

Pertanto i costi della sicurezza per rischi interferenti vengono stimati in € 180,00.

8. CONCLUSIONI

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e ditta appaltatrice è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per i lavoratori.

I lavoratori non possono accedere in locali ed aree esterne per i quali non siano stati adeguatamente informati e formati sui rischi presenti.

La committente si riserverà la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, il rispetto delle normative vigenti e disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori.

In caso di violazioni a tali obblighi, la committente avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori ed anche di recedere al contratto senza corresponsione di risarcimento dei danni o indennità.

NOTA: *Il presente documento diventa completo ed operativo solo dopo la completa compilazione e valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice e tale valutazione potrà essere effettuata solo dopo aggiudicazione dell'appalto stesso e cooperazione tra i datori di lavoro del committente e della ditta appaltatrice.*


Per presa visione ed accettazione del presente documento (DUVRI)

_____, LI _____

Figure	Committente		Appaltatore	
	Cognome e Nome	Firma	Cognome e Nome	Firma
<i>Datore di Lavoro</i>	Marcello Luciano Giordano			
<i>Responsabile del servizio</i>	Rag. Laura De Clerico			
<i>Preposto</i>	Ciota Franco			
<i>RLS</i>	Di Clerico Laura			
<i>RSPP</i>	De Gregorio Giuseppe			
<i>Medico Competente</i>	Lisio Renato			

IL PRESENTE DOCUMENTO SARA' PERIODICAMENTE AGGIORNATO

9113/11

Comune di Nocciano 	DUVRI <i>L n°123/2007 D.Lgs. n°81/2008 e smi</i>	Rev. 01 Agosto 2011
		Edizione n°1

IN RELAZIONE A VARIAZIONI E/O SPECIFICHE ESIGENZE DELLE PARTI

9113/11

9113/11